

ABSTRACT

Racconti di naviganti su onde anomale e improvvise, alte come palazzi alimentano da sempre miti e leggende del mare, tanto da far pensare più alla sfrenata fantasia dei singoli che a fatti realmente avvenuti. Ma ci sono eventi capaci di rompere il muro tra l'immaginazione e la realtà: come la tempesta che interessò il giorno di capodanno del 1995 la piattaforma petrolifera Draupner, nel Mare del Nord, con onde alte mediamente 12 metri. Quel giorno la piattaforma fu colpita da un'onda anomala gigantesca di oltre 26 metri (equivalente a un palazzo di 9 piani), come rilevato dai dispositivi laser, una strumentazione tecnica di cui era stata dotata l'imbarcazione proprio per rilevare le condizioni e l'eventuale danneggiamento ad opera delle tempeste. Quell'onda, nota anche come Onda del Nuovo Anno, è stata la prima onda anomala ad essere registrata e misurata. Il problema è che negli ultimi anni la realtà sta superando l'immaginazione, con fenomeni meteo intensi, o addirittura estremi, più frequenti, e in un contesto climatico sempre più complesso. Gli esperti del Centro EPSON METEO- EXPERT METEO hanno analizzato le dinamiche e le cause della straordinaria fase di maltempo che ha interessato l'Italia a fine ottobre 2018 e che ha causato danni catastrofici non solo costieri. L'incremento della temperatura media (più elevato in Italia e nel bacino mediterraneo rispetto alla media globale) mette a disposizione dell'atmosfera una maggiore quantità di energia, che deriva sia dal surplus di calore che dall'aumento del vapore acqueo in essa contenuto. Affinare e condividere le conoscenze scientifiche diventa cruciale, indispensabile, per poter affrontare al meglio il cambiamento climatico in atto, prevenendo e riducendo i suoi effetti. Per attuare efficaci politiche di adattamento occorre saper analizzare le variabili e gli andamenti climatici e gli scenari futuri: solo in questo modo si potranno implementare concrete misure di Risk Management, progettare insediamenti e strutture fisse più resistenti, costruire navi più sicure, tracciare rotte meno pericolose.

Extreme Events Forecast & MNGT Workshop

L'importanza di una sempre più stretta interazione fra Meteo Climatologia e Risk Management per la prevenzione e gestione degli eventi estremi

**21 FEBBRAIO 2019, ORE 14.00
MILANO**

**Hotel dei Cavalieri, Milano Duomo
Piazza Giuseppe Missori, 1**

PROGRAMMA



Con il Patrocinio di

AGENDA

Il presente programma è suscettibile di variazioni

14.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

14.30 WELCOME SPEECH

- **Gian Luigi Lercari**

Amministratore Delegato Gruppo Lercari

15.00 **Meteo Climatologia e Risk Management - Collegamento previsioni Meteo Centro Epson Meteo, Meteo Expert, Meteo.it**

- **Raffaele Salerno**

CEO, Direttore Generale, CSO, COO Meteo Expert - Centro Epson Meteo

Nuovi rischi, nuove sfide per il mercato assicurativo: aspetti legali e contrattuali

- **Claudio Perrella**

Partner Studio legale LS Sinacta

15.45 TAVOLA ROTONDA

Il Global Warming sta già mostrando i suoi effetti modificando in modo significativo la probabilità di accadimento di eventi calamitosi estremi. Gli ultimi traguardi raggiunti dalle scienze atmosferiche meteo-climatiche e le più recenti innovazioni tecnologiche aprono a campi di applicazione, in precedenza inimmaginabili, per il mondo assicurativo, tali da superare, almeno in parte, il paradigma dell'aleatorietà del rischio non solo Marine. Le opportunità offerte dal "nowcasting" e dal rilevamento fulmini.

Conduce:

- **Alessandro De Felice**

Presidente ANRA, Chief Risk Officer Prysmian S.p.A.

Ne discuteranno:

- **Marco Dalle Vacche**

Managing Director South Europe Aig Europe Ltd

- **Serena Giacomini**

Meteorologa e Climatologa Expert Meteo,

Centro Epson Meteo, Presidente Italian Climate Network

- **Nicola Mancino**

Country Manager AGCS Italy

- **Orazio Rossi**

Country President, Italy Chubb European Group SE

- **Francesco Semprini**

Managing Director HDI Global SE - Italy

16.45 TAVOLO TECNICO DI CONFRONTO E DIBATTITO

Sempre più di frequente il mondo assicurativo deve confrontarsi con situazioni critiche e danni catastrofici, basti pensare agli ingentissimi danni verificatisi in occasione della perturbazione di fine ottobre dell'anno scorso con danni a imbarcazioni, strutture ricettive ed esercizi. Per non parlare dei pesanti danneggiamenti a strade, reti elettriche e telefoniche, edifici in aree costiere ed aeroportuali in tutto il Paese e la tempesta di vento che ha provocato la devastazione di gran parte delle foreste alpine e del patrimonio boschivo del Nord-Est.

Conduce:

- **Giovanni Lercari**

Amministratore Delegato Lercari S.r.l.

Ne discuteranno:

- **Claudio Gava**

Responsabile Divisione Sinistri, Itas Mutua

- **Sergio Ginocchietti**

Dirigente Liquidazione Property UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

- **Massimiliano Malinverno**

Head of Claims AXA Corporate Solutions AXA XL, a division of AXA

- **Enrico Mercogliano**

Head of Property & Specialties Claims Generali Global Corporate & Commercial

- **Marco Rosa Bernardini**

Expert Claims, Head of Property & Engineering, Marine, Zurich Ins. Plc

17.45 QUESTION TIME E CHIUSURA LAVORI

Light Aperitif